



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**DECRETO
RETTORALE**

Numero, data e protocollo della registrazione.

OGGETTO: Procedura selettiva di chiamata per un posto di professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio culturale per il gruppo scientifico disciplinare 10/PEMM-01 Arti performative, musicali, cinematografiche e mediali - ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240 del 30.12.2010

IL RETTORE

- VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto Legge n. 69 del 21.06.2013, convertito in Legge n. 98 del 09.08.2013, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" ed in particolare l'art. 42, comma 1, punto d) che abroga le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTI il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 679 del 27.04.2016, il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003, e il Decreto Legislativo n. 101 del 10.08.2018, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTI i principi della Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 11 marzo 2005, n. 251 e il Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 639/2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTE le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2024 e del Senato Accademico del 22.10.2024 aventi ad oggetto l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari ai sensi del Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05.2024;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 456/2023 avente ad oggetto "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240 del 30.12.2010";

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli



- VISTO il Decreto Ministeriale n. 445 del 06.05.2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026” e il Decreto Ministeriale n. 793 del 26.06.2023 “Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024”;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Udine;
- VISTO il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Udine;
- VISTO il vigente regolamento di ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2002 che ha stabilito un versamento a carico del candidato a parziale ristoro delle spese di segreteria, determinando gli importi;
- VISTO il D.R. n. 344 del 11.04.2022 avente per oggetto “Svolgimento delle procedure di reclutamento dei professori ordinari e associati e dei ricercatori a tempo determinato in modalità di videoconferenza”;
- VISTA la delibera del consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio culturale del 04.12.2024 con la quale si chiede di indire la procedura selettiva di chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge n. 240 del 30.12.2010 per un posto di professore associato per il gruppo scientifico disciplinare 10/PEMM-01 Arti performative, musicali, cinematografiche e mediali, e se ne definiscono le caratteristiche;
- VISTE le deliberazioni del Senato Accademico del 28.01.2025 e del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2025 che autorizzano l’avvio della procedura, riservandola a coloro i quali nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b) presso l’Università degli Studi di Udine o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’Università degli Studi di Udine, ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge n. 240 del 30.12.2010;
- ACCERTATA l’opportunità di far fronte alla necessità di coprire tale posto dando immediatamente corso all’emanazione del bando,

DECRETA

Articolo 1

È indetta una procedura selettiva di chiamata per un posto di professore associato ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge n. 240 del 30.12.2010 sulla base delle seguenti specifiche:

Codice concorso: 2025ASSEST6_10PEMM01_DIUM

Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio culturale

Gruppo scientifico-disciplinare: 10/PEMM-01 Arti performative, musicali, cinematografiche e mediali

Profilo: Settore scientifico disciplinare: PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali

Sede di servizio: Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio culturale



Specifiche funzioni che il chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il docente sarà chiamato a svolgere attività didattica in insegnamenti del settore scientifico-disciplinare "PEMM 01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali" presenti nei corsi di laurea di primo livello in DAMS – Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo – e di secondo livello in Scienze del patrimonio audiovisivo e dell'educazione ai media.

Sotto il profilo dell'impegno scientifico il docente sarà chiamato a concorrere in modo significativo all'attività di ricerca del Dipartimento di afferenza e dei corsi di riferimento lavorando sui temi propri del settore scientifico-disciplinare in oggetto, in particolare in relazione ai quadri storici, teorici, metodologici e applicativi di studio delle culture e pratiche della fotografia, del cinema e dei media digitali. Il docente dovrà contribuire a rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca anche attraverso la partecipazione a bandi per finanziamenti internazionali. È richiesta infine una partecipazione attiva alle funzioni organizzative ed istituzionali dell'attività di ricerca dipartimentale.

Numero massimo pubblicazioni da presentare: 12

Tutti gli atti rilevanti per la procedura saranno pubblicati all'albo on-line dell'ateneo e avranno valore di notificazione a tutti gli effetti.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla procedura:

- a) candidati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale corrispondente, sulla base delle tabelle di cui all'allegato B al Decreto Ministeriale 639/2024, al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura di selezione, per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) professori associati già in servizio presso altri Atenei;
- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal D.M. 456/2023 (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-456-del-10-05-2023>). L'Ateneo può acquisire il parere del MUR sulla corrispondenza del ruolo dichiarato dal candidato con le posizioni accademiche italiane. Nei casi in cui sia necessario acquisire il parere del MUR, il candidato è ammesso con riserva alla procedura.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240 del 30.12.2010, possono partecipare alla chiamata solo coloro che nel corso del triennio precedente alla scadenza del bando non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) presso l'Università degli Studi di Udine o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Udine.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata (<https://www.uniud.it/it/cercapersone?afferenza=107424>), ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo (https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/composizione_organi/?organo=Consiglio%20di%20amministrazione%20);
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;



- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero la destituzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione per mancanza dei requisiti di ammissione previsti. L'esclusione dalla procedura è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo PEC indicato dal candidato stesso in fase di candidatura.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 Domanda di ammissione – modalità e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'apposita procedura telematica, disponibile all'indirizzo web:

<https://pica.cineca.it/uniud>

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Udine; in alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritirarla utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.



Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso al sistema tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo le modalità descritte nella procedura online:

- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate è possibile firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

Nella domanda il candidato deve indicare l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni relative al concorso. Il candidato deve altresì indicare il domicilio, se diverso dalla residenza, il numero di cellulare e la casella di Posta Elettronica Certificata se posseduta.

Ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo concorsidoc@uniud.it o tramite PEC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it con l'indicazione, nell'oggetto, del numero identificativo associato alla domanda e del codice del bando.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di mancata oppure tardiva comunicazione dipendenti da inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato, anche a seguito di intervenute modifiche. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancata oppure tardiva consegna delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uniud>

Il candidato è invitato a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

Il candidato deve obbligatoriamente effettuare il versamento di € 50,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, selezionando la modalità PagoPA contenuta nella domanda.

Il candidato che risiede all'estero privo di conto corrente in Italia può selezionare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario ed eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A030691234410000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo selezione

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli



chiamata associato –gruppo scientifico disciplinare ...- Codice concorso ...”. La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

La documentazione allegata alla domanda sarà sottoposta a valutazione ai sensi dell'art. 7 del bando.

I cittadini stranieri devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non è consentito presentare gli allegati alla domanda sotto forma di link a file residenti su servizi di “storage/file sharing on-line” o pagine web.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei propri titoli:

- indicandoli nel curriculum vitae, dichiarando che tutti i fatti e gli stati indicati sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- allegando i documenti in formato PDF, dichiarando la conformità all'originale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia gli stati, le qualità personali e i fatti possono essere documentate mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Il candidato deve allegare alla domanda esclusivamente in formato PDF:

- 1) documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) curriculum vitae della propria attività scientifica e didattica;
- 3) pubblicazioni allegate ai fini della selezione nel limite massimo indicato nell'articolo 1;
- 4) elenco delle pubblicazioni scientifiche possedute;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli



- 5) elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate per la selezione;
- 6) documenti, titoli che il candidato ritenga utile allegare ai fini della selezione;
- 7) ricevuta di pagamento di € 50,00 (se effettuato tramite bonifico bancario).

I singoli file non possono avere dimensione superiore a 30MB.

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la mancata produzione del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

Articolo 4 Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende presentare devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita procedura online di cui all'articolo 3 del presente bando, in formato PDF.

Ciascuna pubblicazione non può avere una dimensione superiore a 30MB. Qualora la singola pubblicazione da allegare avesse dimensioni maggiori di 30MB contattare l'ufficio all'indirizzo concorsidoc@uniud.it

Il candidato produce le pubblicazioni, nel numero massimo di dodici come previsto all'articolo 1 del presente bando dichiarando che la copia è conforme all'originale.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti interdipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Nelle pubblicazioni deve risultare l'anno e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945, e successivamente dalla Legge n. 106 del 15.04.2004, e dal D.P.R. n. 252 del 03.05.2006.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Articolo 5 Rinuncia del candidato alla procedura

Nel caso in cui il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura selettiva dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda dovrà compilare il modulo reperibile nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo:

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori>

Il modulo dovrà essere firmato con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale ed accompagnato da documento di riconoscimento e tempestivamente trasmesso tramite e-mail all'indirizzo concorsidoc@uniud.it o tramite PEC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it



Articolo 6 Commissione giudicatrice

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento interessato individua i componenti della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è nominata dal Rettore in base a quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, emanato con Decreto Rettorale n. 42 del 23.01.2025 e reperibile al seguente link:

(<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/regolamenti/personale/personale-docente/regolamento-per-la-disciplina-della-chiamata-dei-professori-ordinari-e-associati>)

Dalla pubblicazione del decreto di nomina all'Albo on-line di Ateneo decorre il termine di 30 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione per incompatibilità dei commissari. Qualora tutti i candidati dichiarino che non sussistono cause di ricusazione nei confronti dei commissari il termine scade anticipatamente.

Gli estremi del decreto di nomina e la data di pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo verranno indicati anche nel sito

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/professori associati/procedure selettive professori associati>

Articolo 7 Procedura di selezione – lavori della Commissione giudicatrice

La procedura selettiva assicura la valutazione comparativa dei candidati.

La Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, definisce in dettaglio i criteri di valutazione sottoelencati, e li consegna all'Ufficio del Personale Accademico che ne assicura la pubblicità sull'Albo on-line di Ateneo per almeno sette giorni, nonché sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive dei professori associati: <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/professori associati>

Trascorsi almeno sette giorni dalla pubblicazione dei criteri di valutazione a Commissione giudicatrice procede alla **valutazione comparativa dei candidati**.

La commissione seleziona pertanto il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati nel presente bando.

Ai fini della valutazione **dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione **dell'attività di ricerca scientifica e di terza missione** i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;



- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) attività di terza missione;
- f) attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati

La commissione valuta altresì la consistenza complessiva della **produzione scientifica** del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche presentate** è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore associato da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:
 - 1. numero totale delle citazioni;
 - 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3. "impact factor" totale;
 - 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice, nel rispetto delle norme vigenti in materia di diritto d'autore, utilizza le pubblicazioni presentate dai candidati esclusivamente ai fini della presente procedura.

Si precisa inoltre che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricati sulla piattaforma PICA. In particolare, saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, **mentre non verranno utilizzate eventuali informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.**

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice, sulla base della valutazione effettuata individua il vincitore della procedura selettiva.

Articolo 8 **Individuazione del vincitore e proposta di chiamata**

Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni e dagli allegati agli stessi e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La commissione, salvo diversa scadenza comunicata dall'Ufficio del Personale Accademico, conclude i propri lavori entro tre mesi dalla notifica del decreto di nomina del Rettore.

Gli atti della commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni, dagli allegati agli stessi e dalla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli



Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, con provvedimento motivato, rimette gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici.

Il decreto di approvazione atti è reso pubblico all'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo on-line di Ateneo decorrono i termini per eventuali istanze o impugnative. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Entro sessanta giorni dall'approvazione il Dipartimento trasmette al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del candidato selezionato.

A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, il candidato viene nominato con decreto rettorale.

Articolo 9 Assunzione in servizio

Il candidato vincitore della procedura selettiva riceve comunicazione dal Rettore.

Durante la presa in servizio l'interessato, se cittadino italiano o di altro Stato della Unione europea, rilascia una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti:

- a) il godimento dei diritti civili e politici alla data di scadenza del bando;
- b) i carichi giudiziali pendenti alla data di scadenza del bando;
- c) la composizione del nucleo familiare;
- d) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, Enti locali, altre Amministrazioni pubbliche né enti privati o, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego.

Se non appartenente ad uno Stato dell'Unione europea, l'interessato deve presentare nel termine stabilito dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 445/2000, pena la decadenza al diritto alla nomina:

- il certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

Il certificato così rilasciato va legalizzato dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero nonché, qualora redatto in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Lo straniero, se soggiorna in Italia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, oltre al certificato anzidetto deve dichiarare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti in Italia.

Articolo 10 Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato chiamato viene nominato con decreto rettorale.

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario. Al rapporto di lavoro instaurato con il presente bando si applica la disciplina sulle incompatibilità prevista per i dipendenti pubblici e i docenti universitari dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e dall'ordinamento universitario.



Articolo 11 Trattamento dei dati personali

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D. Lgs. 196/2003, il Titolare del Trattamento è l'Università di Udine con sede in via Palladio 8, 33100 Udine (UD) contattabile anche al seguente indirizzo mail datipersonali@uniud.it. I dati sono raccolti per gli adempimenti connessi alla procedura di selezione e dell'eventuale nomina e gestione del conseguente rapporto di lavoro. In adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dalla Legge l'esito della selezione e i giudizi sono pubblici e, pertanto, i nominativi sono diffusi anche tramite il sito web del Titolare. Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato. In ogni momento l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (compatibilmente con gli obblighi di conservazione del Titolare) e la limitazione del trattamento o, con riferimento ai dati personali trattati con modalità automatizzate, il diritto alla portabilità dei dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati.

Per maggiori informazioni consultare l'informativa estesa disponibile sul sito internet del Titolare, sezione privacy, raggiungibile al seguente link: <https://www.uniud.it/privacy> alla voce "Procedure selettive".

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvia De Liddo – Direzione Risorse umane e affari generali – Ufficio Personale accademico.

Articolo 13 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo:

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/professori associati/procedure selettive professori associati>

e in quelli del Ministero dell'Università e della ricerca e dell'Unione europea.

L'avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sul sito web dell'ateneo sono reperibili le comunicazioni riguardanti la procedura; è onere del candidato verificare eventuali aggiornamenti di suo interesse.

Articolo 14 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione.

I termini maschili utilizzati nel presente bando si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

Il Rettore
prof. Roberto Pinton

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli